

# CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI  
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57

del 02.03.2010

## OGGETTO

### **Destinazione quote proventi sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada. Anno 2010**

L'anno duemiladieci, il giorno due del mese di marzo nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Assente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Azzollini Antonio** – **Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 208 del Codice della Strada disciplina la destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniari per violazioni al Codice della Strada;

Che in particolare, il comma 4° del predetto art. 208 come modificato dalla legge n. 168/2005, impone ai Comuni di determinare annualmente, con deliberazione della Giunta comunale, nel limite del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative ad essi spettanti, le quote da destinare:

- all'effettuazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- al miglioramento della circolazione sulle strade;
- al potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale;
- alla redazione dei piani urbani del traffico;
- alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica;
- ad interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli: pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili;

Che con sentenza n. 426 del 17 ottobre 2000 la Corte Costituzionale ha sancito che i Comuni possono destinare parte dei proventi per la Previdenza e Assistenza del Personale di Polizia Municipale;

Preso atto che è intendimento della Pubblica Amministrazione dare applicazione a quanto sopra detto;

Ritenuto, alla luce dei concetti di spesa ordinaria e spesa straordinaria, destinare una quota pari al 42,92% della somma, preventiva nell'entrata del bilancio 2009, a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni al Codice della strada, alla spesa ordinaria e la rimanente percentuale del 57,08 alle previsioni della spesa straordinaria;

Acquisiti nel merito i pareri favorevoli espressi dal Dirigente Settore Sicurezza e dal Direttore di ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 del nuovo Codice della Strada e successive modificazioni;

Visto il T.U.E.LL. approvato con Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con voti unanimi e favorevoli;

### **DELIBERA**

- 1) Determinare per quanto espresso in narrativa come segue le quote e la relativa destinazione dei proventi, nell'ambito di una quota al 50% degli introiti complessivi derivanti da sanzione amministrative al Codice della Strada, con vigenza 01 gennaio 2010:

- a) **Redazione dei piani urbani del traffico (art. 36 codice della strada) 0,51%;**
  - b) **Educazione stradale 0,51%;**
  - c) **Interventi per la tutela e sicurezza utenti deboli (pedoni, bambini, anziani, ciclisti, disabili) 26,67%;**
  - d) **Miglioramento circolazione stradale (potenziamento del trasporto pubblico locale) 11%;**
  - e) **Miglioramento e potenziamento della segnaletico stradale (orizzontale, verticale e semaforica) 17,14%;**
  - f) **Fornitura mezzi tecnici per servizi P.M. (attrezzature, vestiario e leasing autovetture) 30,17%;**
  - g) **Previdenza e assistenza personale Polizia Municipale 14%.**
- 2) Inviare il presente atto, ad avvenuta esecutività, all'Ufficio Ragioneria e al Comando di Polizia Municipale, per quanto di rispettiva competenza.
  - 3) Incaricare il Comando di Polizia Municipale di comunicare al Ministero dei Lavori Pubblici le determinazioni assunte con il presente provvedimento secondo quanto stabilito dal citato art. 208 c. 4 del D.L.vo 285/92 Nuovo Codice della Strada.
  - 4) Nominare responsabile del procedimento il dott. Mauro Giuseppe Gadaleta, Responsabile del Corpo di P.M., ai sensi dell'art. 7 della legge 11.02.1994 n. 109, come richiamato in vigore dal D.L.vo 03.04.1995 n. 101, convertito con modificazioni dall'art. 4 bis della Legge 02.06.1995 n. 216.